



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014
- Accordo di Programma del 25.11.2015**

Oggetto:

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Intervento codice 09IR002/G4
“Casse di espansione di Figline – Lotto Leccio e Lotto Prulli”

Affidamento del servizio di “*Valutazione del rischio bellico residuo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e s.m nelle aree interessate dagli scavi per la realizzazione della cassa di espansione di Prulli (Codice intervento 09IR002/G4 _2)*”.

CUP D17B14000280003 - CIG:7260381FEC

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 4

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Lettera d'invito</i>
<i>B</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Schema di contratto</i>
<i>C</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Offerta</i>
<i>D</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Dettaglio economico</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*" e, in particolare, l'articolo 7 comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2015;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di

Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”;

VISTA l’Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l’attuazione degli stessi”;

VISTA l’Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23.05.2016 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell’entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

RICHIAMATA l’Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16.12.2016 recante “D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l’attuazione degli interventi” con la quale, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016;

RICHIAMATO in particolare l’allegato B alla suddetta Ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l’attuazione degli interventi dell’Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. “Codice dei contratti pubblici”;

RICHIAMATO il D.P.R. 207/2010, per le parti ancora applicabili;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D. Lgs. 50/2016 ed in particolare:

- Linea Guida n. 3 recante “ *Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016;

- Linea Guida n. 4 recante “ *Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

CONSIDERATO che con la suddetta Ordinanza n. 4/2016, il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all’attuazione dell’intervento denominato “Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli” individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l’attuazione dell’intervento che opererà secondo le disposizioni dell’allegato B alla medesima ordinanza;

DATO ATTO che con Decreto R.T. n. 4567 del 15/10/2015 “ *Aggiornamento, modifica e integrazione Settori competenti e RUP/gruppi di progettazione di alcuni interventi di difesa del suolo attuati dalla Regione Toscana*” per l’intervento denominato “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio” (cod. intervento 091IR002/G4) di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore”, l’Ing. Enzo Di Carlo è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento, poi confermato con successivi atti;

DATO ATTO che con lo stesso decreto di cui al punto precedente, poi confermato con successivi atti, la progettazione e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione sono stati affidati a personale dipendente della Regione Toscana;

VISTO il progetto preliminare delle opere da realizzarsi facenti parte del lotto Prulli, sottoposto con nota prot. 323687 del 26/06/2017 a Verifica di assoggettabilità ambientale di cui all’art. 48 della L.R. 10/2010, che prevede attività di scavo per un superficie complessiva di oltre 126 ettari;

CONSIDERATO che nelle aree che verranno sottoposte ad attività di scavo è necessario procedere ad effettuare la valutazione preventiva del rischio bellico residuo obbligatoria ai sensi del D.Lgs 81/2008 così come modificato dalla Legge n. 177/2012;

CONSIDERATO che le risultanze di tale valutazione dovranno essere contenute nell'“Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza” di cui all'art. 24 del D.P.R. 207/2010, che dovrà essere redatto a cura del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP);

RICHIAMATO l'art. 23 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 che stabilisce che il progetto definitivo, che è in corso di elaborazione da parte della Regione Toscana, debba contenere, tra l'altro, “.....la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e...”;

CONSIDERATO che la valutazione preventiva sopra citata è finalizzata ad individuare, tra tutte le aree nelle quali è prevista attività di scavo, quelle da sottoporre a successiva Bonifica da Ordigni Bellici (BOB), di cui è necessario quantificare la spesa da inserire nel quadro economico del progetto definitivo;

CONSIDERATO che, vista l'estensione delle superfici da indagare, il costo della BOB può essere molto variabile in funzione dei risultati della valutazione preventiva di cui trattasi;

RITENUTO pertanto necessario ricorrere all'affidamento del servizio di “Valutazione del rischio bellico residuo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e s.m nelle aree interessate dagli scavi per la realizzazione della cassa di espansione di Prulli”, attività obbligatoria da svolgersi nell'ambito della redazione degli elaborati che compongono il progetto definitivo che risulta in fase di completamento;

CONSIDERATO che il servizio di cui trattasi è stimato in € 63.300,00, quindi di importo inferiore a € 100.000,00 ma superiore a 40.000,00, soglia quest'ultima che costituisce il limite ordinario per gli affidamenti diretti di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1305/2016, come modificata dalla Delibera n. 643 del 19 giugno 2017, recante gli indirizzi agli uffici regionali per lo svolgimento delle procedure di cui all'art.36 del D. Lgs. 50/2016, ed in particolare i seguenti punti del dispositivo:

- “per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, da effettuarsi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, gli uffici possono affidare direttamente ad un unico operatore economico, fatta salva la possibilità di acquisire in forma scritta, con modalità informale, preventivi di spesa e richiedere offerta ad un unico operatore oppure di richiedere offerta a più operatori”;
- “per le acquisizioni di importo pari o superiore a 20.000 euro ed inferiore a euro 40.000 per forniture e servizi, comprese le acquisizioni dei servizi di architettura ed ingegneria di cui all'art. 157 del D. Lgs. n. 50/2016, l'ufficio procede ad affidamento diretto tramite un unico decreto contenente gli elementi previsti dall'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016”;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni contenute nell'Allegato B all'Ordinanza commissariale n. 60/2016:

- art. 1 comma 3 “I successivi articoli disciplinano le deroghe alla normativa nazionale che l'Ufficio regionale può utilizzare nella realizzazione dell'intervento. Nei casi in cui l'Ufficio regionale ritenga di applicare, tra quelle di seguito previste, deroghe al Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016, dovrà, ai sensi dell'articolo 9 comma 2 dell'Accordo, renderne nota la motivazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e all'Ufficio del Commissario.”
- art. 8 comma 1 “Per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture, il settore regionale può procedere, per le motivazioni di celerità e semplificazione del procedimento amministrativo connesse all'urgenza degli interventi, in deroga alla pertinente normativa nazionale.”
- Art. 11 comma 1 “Per l'affidamento di forniture e servizi in oggetto il settore regionale può procedere: a) per importi inferiori a 100.000,00 Euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a). L'onere motivazionale sarà assolto secondo le modalità previste per le procedure di affidamento diretto utilizzate dalla Regione Toscana, salvo che nelle singole ordinanze non sia diversamente specificato.”

TENUTO CONTO che:

- al fine di completare gli elaborati costituenti il progetto definitivo della Cassa di espansione denominata Prulli è necessario provvedere agli adempimenti previsti dal DLgs 81/2008 e ssmmii, in particolare, procedendo alla valutazione preventiva del rischio bellico residuo nelle aree che saranno oggetto di scavo;
- per le fasi successive, connesse alla realizzazione dell'opera e alle operazioni di scavo, è necessario individuare in maniera dettagliata le aree che dovranno essere interessate dall'intervento di bonifica preventiva per possibile presenza di ordigni residuati bellici inesplosi, predisponendo il piano di bonifica bellica ed individuando i costi connessi;
- la messa in sicurezza delle zone interessate da possibili rischi di esplosioni, attraverso l'effettuazione di operazioni di bonifica bellica preventiva, risulta di fondamentale importanza per prevenire i rischi per i lavoratori durante l'esecuzione dell'opera;

RITENUTO quindi necessario individuare con urgenza l'operatore economico in possesso dei requisiti specialistici necessari, in modo che le valutazioni necessarie rispetto al rischio bellico residuo di tali aree siano disponibili, e quindi acquisite all'interno del Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC), in tempi compatibili con la conclusione della predisposizione degli altri elaborati costituenti il progetto definitivo;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra esplicitato, di avvalersi della deroga prevista all'art. 11 comma 1 dell'allegato B all'Ordinanza n. 60/2016 e ricorrere ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, da espletarsi comunque previa acquisizione di più preventivi di spesa al fine di garantire la necessaria concorrenzialità tra i diversi operatori economici, in analogia a quanto disposto dalla sopra citata DGR 643 del 19 giugno 2017;

INDIVIDUATA quindi, per le motivazioni sopra riportate, quale procedura di scelta del contraente per il servizio in oggetto quella di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, da espletarsi comunque previa acquisizione di più preventivi di spesa al fine di garantire la necessaria concorrenzialità tra i diversi operatori, tenuto conto dei principi di efficacia, tempestività e semplificazione considerati preminenti nell'ottica del rispetto della programmata celerità di realizzazione dell'intervento;

DATO ATTO che è stata richiesta la formulazione di un preventivo spesa a tre operatori economici (SNB SERVICE Srl; G.A.P. Service Srl; S.O.S. Diving Team Srl) ma che solo due di questi hanno risposto e che pertanto risultano acquisiti i seguenti preventivi:

- 1) SNB SERVICE Srl, Euro 50.000,00, IVA esclusa;
- 2) G.A.P. Service Srl, Euro 99.000,00, IVA esclusa;

RILEVATO che a seguito della valutazione comparativa tra i suddetti preventivi, conservati agli atti del Settore, il preventivo migliore è risultato essere quello presentato da SNB SERVICE Srl, ragion per cui tale operatore economico è stato invitato a presentare formale offerta;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

DATO ATTO che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" e non sussistono di conseguenza i relativi costi della sicurezza;

CONSIDERATO che con lettera di invito caricata sulla piattaforma START in data 16/11/2017 è stata richiesta un'offerta economica alla SNB SERVICE Srl per l'affidamento del sopra citato incarico, lettera contenente le condizioni prestazionali e che si allega al presente atto alla lettera "A";

RITENUTO di approvare, oltre alla sopra citata lettera di invito, anche lo Schema di contratto (Allegato B);

ACCERTATO che la documentazione, compilata in tutte le sue parti, è stata sottoscritta con firma digitale e presentata sulla piattaforma START, nei termini indicati nella lettera di invito, dalla SNB SERVICE Srl, documentazione costituita da:

- Scheda di rilevazione per l'affidamento diretto;
- offerta economica;
- modello di comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- dettaglio economico;

VISTA l'offerta economica presentata dall'operatore SNB SERVICE Srl, che in copia si allega al presente atto alla lettera "C", pari ad € 49.500,00 quale corrispettivo per il servizio di cui trattasi e valutato che il prezzo offerto è vantaggioso rispetto a quelli presenti sul mercato per servizi analoghi;

VISTO, inoltre, il dettaglio economico presentato dal suddetto operatore, nel quale vengono articolate le voci di prezzo che concorrono a determinare l'importo indicato nell'offerta economica, anch'esso allegato in copia al presente atto sotto la lettera "D";

RITENUTO di approvare l'offerta economica (Allegato C) e il dettaglio economico (Allegato D) sopra citati;

DATO ATTO che la spesa per l'affidamento del servizio trova copertura finanziaria sul capitolo n. 1116 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che il CIG della presente procedura è 7260381FEC, il CUP D17B14000280003 e il codice Rendis 09IR002/G4_02;

DATO ATTO che i controlli previsti dall'art. 13 delle disposizioni di cui all'allegato B dell'ordinanza commissariale n. 60/2016 hanno dato esito positivo, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RITENUTO pertanto di disporre l'aggiudicazione efficace del servizio di "Valutazione del rischio bellico residuo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e s.m nelle aree interessate dagli scavi per la realizzazione della cassa di espansione di Prulli (Codice intervento 09IR002/G4_2)" all'operatore SNB SERVICE Srl per l'importo offerto di € 49.500,00, oltre € 10.890,00 per IVA al 22% e così per complessivi € 60.390,00, a tutte le condizioni previste nella lettera di invito e nello schema di contratto;

RITENUTO, inoltre, di impegnare sul capitolo n. 1115 della contabilità speciale n. 6010 la spesa di € 30,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione quale contributo ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della L. 23.12.2005 n. 266, importo specificato all'art. 2 della deliberazione della stessa Autorità n. 1377 del 21 dicembre 2016 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2017";

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dell'affidatario, SNB SERVICE Srl, con sede legale a Padova, Via Giovanni Boccaccio 34/Q, C.F. e Partita IVA 04549280289, (cod. ben. 2579), impegno di spesa per la somma complessiva di € 60.390,00 a valere sul capitolo n. 1116 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

VISTO il Protocollo di intesa "Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche" stipulato il 21 maggio 2015 tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione contro il

Dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, richiamato nel sopra citato Accordo di Programma del 25 novembre 2015;

VISTA la nota della struttura di missione prot. n. 56 del 28/01/2016 con cui l'intervento in oggetto è sottoposto a controllo collaborativo di cui all'art. 9 dell'Accordo di programma del 2015;

CONSIDERATO che lo schema del presente atto, unitamente a quello della lettera d'invito e dello schema di contratto, è stato trasmesso ad ANAC con nota prot. n. AOOGR/473824/P.080.010 del 05/10/2017;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di dare atto che la scelta del contraente per il servizio di *“Valutazione del rischio bellico residuo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e s.m nelle aree interessate dagli scavi per la realizzazione della cassa di espansione di Prulli (Codice intervento 09IR002/G4 _2)”* è stata effettuata - avvalendosi della deroga prevista dall'art. 11 comma 1 dell'allegato B all'Ordinanza n. 60/2016 - mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, tramite richiesta a tre operatori economici di preventivi di spesa e, a seguito di una comparazione dei due pervenuti, di richiesta di offerta ad uno degli operatori economici interpellati;
2. di approvare la lettera d'invito a presentare offerta caricata sulla piattaforma START in data 16/11/2017, inviata all'operatore economico SNB SERVICE Srl, allegata in copia al presente atto sotto la lettera “A”, e lo Schema di contratto (Allegato “B”);
3. di approvare l'offerta economica presentata dall'operatore economico SNB SERVICE Srl, con sede legale a Padova, Via Giovanni Boccaccio 34/Q, che in copia si allega al presente atto sotto la lettera “C”, pari ad € 49.500,00 quale corrispettivo per il servizio di *“Valutazione del rischio bellico residuo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e s.m nelle aree interessate dagli scavi per la realizzazione della cassa di espansione di Prulli (Codice intervento 09IR002/G4 _2)”*;
4. di approvare altresì il dettaglio economico presentato dal suddetto operatore economico, nel quale vengono articolate le voci di prezzo che concorrono a determinare l'importo indicato nell'offerta economica, anch'esso allegato in copia al presente atto sotto la lettera “D”;
5. di disporre l'aggiudicazione efficace del servizio di cui trattasi alla SNB SERVICE Srl, con sede legale a Padova, Via Giovanni Boccaccio 34/Q, C.F. e Partita IVA 04549280289 per l'importo complessivo di € 60.390,00 di cui € 49.500,00 quale corrispettivo ed € 10.890,00 per IVA al 22%;
6. di impegnare, sul capitolo n. 1115 della contabilità speciale n. 6010, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione la somma dovuta a titolo di contributo ex art. 1, commi 65 e 67 della L. 23.12.2005 n. 266, nella misura specificata all'art. 2 della deliberazione della stessa Autorità n. 1377 del 21 dicembre 2016, pari ad € 30,00;
7. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs n. 50/2016;
8. di dare atto che si provvederà a pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016;
9. di impegnare la somma complessiva di € 60.390,00, a favore della SNB SERVICE Srl, con sede legale a Padova, Via Giovanni Boccaccio 34/Q, C.F. e Partita IVA 04549280289 (cod. ben. 2579) sul capitolo n. 1116 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;
10. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'affidatario con le modalità di cui all'articolo 7 del paragrafo 7 *“Contenuto prestazionale del servizio”* della lettera di invito;

11. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D. lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati "C" e "D" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
LEANDRO RADICCHI

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI